

DOCUMENTO CONCLUSIVO

L'Assemblea Programmatica e Organizzativa della FNP Lombardia, riunita a Milano i gg. 20 e 21 ottobre 2015, sentita la Relazione della Segreteria, presentata dal Segretario Generale Valeriano Formis, arricchita dagli interventi dei Segretari Generali della FNP nazionale *Gigi Bonfanti* e della USR Lombardia *Oswaldo Domaneschi*, assumendo l'importante contributo dei Territori, raccolti nel fascicolo "buone pratiche", nonché dal contributo emerso dal dibattito, la approva, unitamente alle schede tematiche allegate, che ne costituiscono ulteriore arricchimento.

In particolare l'Assemblea intende evidenziare i seguenti temi:

la Fnp lombarda, mentre è impegnata nella realizzazione di un proprio percorso di rinnovamento, sostiene la Confederazione nel compito di agire con determinazione e tempestività sulle questioni aperte: occupazione, riforma fiscale e riduzione delle tasse, riforma del Welfare con particolare attenzione alla non autosufficienza come questione prioritaria e non più eludibile, e tutela delle pensioni. Sono temi che hanno visto la nostra Federazione fortemente impegnata nella recente raccolta delle firme per la promozione di una legge di iniziativa popolare, consegnate al Parlamento, al fine di ottenere risultati concreti nel merito.

Occorre inoltre chiedere all'INPS il ripristino della trasmissione della certificazione Unica e OBIS-M ai pensionati.

Su questi temi, la FNP è impegnata, insieme alle Confederazioni regionali, nel confronto con Regione Lombardia, sia per la verifica della fase di applicazione sul territorio della legge 23/15 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo", sia per definire le questioni ancora aperte: eliminazione del "super ticket", riduzione dei ticket sanitari e soprattutto aumento della quota sanitaria del contributo regionale sulle rette delle case di riposo, per diminuire i costi oggi a carico delle famiglie, in coerenza con quanto previsto dall'accordo sottoscritto a settembre del 2014. Inoltre ritiene necessario reperire risorse sufficienti per affrontare in modo adeguato, il problema della povertà, individuando gli strumenti più idonei per un reale contrasto alle cause che la determinano.

Nel merito dei contenuti dell'Assemblea Programmatica e Organizzativa, si valutano positivamente i documenti elaborati dalla Confederazione e dalla FNP nazionale, sia nelle parti analitiche che nelle proposte riguardanti la necessità di completare l'analisi della situazione, le proposte di rinnovamento organizzativo ed il loro percorso.

Si ribadisce, in particolare, la necessità di spostare il baricentro dell'Organizzazione nel territorio decentrato e nei luoghi di lavoro, così come la coerente indicazione di spostare risorse verso il basso, garantendo al territorio il trasferimento del 70% effettivo delle risorse stesse, attraverso una loro diversa ripartizione, a partire da gennaio 2016.

La scelta strategica-operativa per rendere efficace l'azione della FNP sul territorio è stata la costituzione delle **RLS (Rappresentanze Locali Sindacali)**, articolate nei diversi Territori secondo le delibere assunte dai Consigli Generali delle FNP territoriali. Le RLS, sono in fase di consolidamento su tutto il territorio e si caratterizzano secondo i margini di flessibilità organizzativa necessaria a raccordarsi con le Strutture Confederali e quelle dei Servizi, calandosi nelle comunità locali, come presupposto fondamentale per un'efficace pratica negoziale con le Istituzioni.

Le RLS deliberate, in tutto il territorio della FNP della Lombardia sono complessivamente n.255, delle quali 185 già costituite.

Lo strumento, che il Sindacato ha per verificare la coerenza tra gli impegni assunti dalle Amministrazioni Locali in tema di politiche sociali, e l'utilizzo delle risorse dei cittadini, è quello della "**Contrattazione Sociale**", sia con i Comuni che con gli Enti erogatori di servizi.

Nell'azione negoziale con le Amministrazioni, in stretta sinergia con la Cisl, vari ed articolati sono gli obiettivi perseguiti: *tutela del reddito* dei pensionati e dei lavoratori nel contesto sociale in cui vivono, alla luce delle scelte politiche attuate dalle Istituzioni locali; *sostegno alle politiche sociali ed ai comportamenti virtuosi degli Enti locali e/o dei gestori dei servizi nei territori*; *contrasto alla tendenza a realizzare, in tema di prestazioni sociali, solo "tagli" o aumenti di costi, senza equilibri o compensazioni sociali.*

I **Servizi** del Sindacato sono strumenti essenziali per la tutela degli associati ed insieme luogo di testimonianza concreta della cultura partecipativa della Cisl e della sua scelta "ideale" di promuovere integralmente il "bene-essere" della persona, creando le condizioni organizzative affinché ciò possa essere praticabile. A questo scopo, l'Assemblea ritiene che la FNP possa continuare ad offrire un grande contributo in termini di persone, competenze e risorse. Rispetto alla "governance" dell'intero Sistema servizi, è necessaria la concreta applicazione dell'art. 39 dello statuto, che affida alla Confederazione tale funzione.

L'efficacia della tutela praticata dal Sindacato si misura dai risultati sul proselitismo, ma tale azione, per essere efficace, necessita di una serie di sinergie con l'insieme della Cisl, per migliorare sempre più la tutela e l'assistenza individuale dei soci e per conseguire una maggiore *Continuità associativa* nel passaggio dal lavoro alla pensione, utilizzando al meglio "l'anagrafe degli iscritti" con appositi accordi territoriali coordinati dalle UST. Va confermata la scelta di impostare "Progetti di proselitismo" strutturati e verificati, sostenuti con risorse finanziarie dalla Struttura Regionale. Ai fini del proselitismo sono fondamentali i rapporti con le strutture orizzontali e verticali della Cisl, nonché con il Sistema **Servizi**.

L'accoglienza della persona, l'ascolto delle sue difficoltà ed il rapporto con essa, costituiscono per la FNP il proprio modo di essere ed operare. Per questo sono necessari innanzi tutto il consolidamento e il potenziamento delle nostre "strutture territoriali", sia in termini di sedi ma soprattutto di persone capaci di fornire ai nostri soci di oggi e a quelli potenziali di domani, i servizi di consulenza ed assistenza che rispondano in modo adeguato al loro bisogno. La combinazione ottimale di queste risorse (Sedi/Persone dedicate), costituisce il "PUNTO DI ACCOGLIENZA" della Cisl.

Lo sportello sociale, già operante in diversi territori all'interno del Segretariato Sociale, è una funzione così fondamentale che non può che essere affidata ad Operatori professionalmente competenti e fortemente motivati rispetto ai valori e alle ragioni che guidano l'azione dell'organizzazione e ne garantiscono la continuità.

Per queste ragioni, a queste funzioni devono essere destinati anche **“Operatori giovani”**, i quali, adeguatamente formati e costantemente aggiornati, possano garantire nel tempo una continuità di presenza e competenza.

Gli Agenti sociali garantiscono una presenza continua fondamentale e preziosa, sia dal punto di vista della loro testimonianza nel territorio e nelle sedi, dei valori CISL, sia in particolare sul versante del proselitismo, grazie alla loro competenza maturata nel tempo ed al loro radicamento sul territorio.

Una risorsa fondamentale per la FNP, per la sua azione di promozione e tutela delle problematiche femminili è il **“Coordinamento donne”**. Per questo l'Assemblea giudica importanti il coinvolgimento ed il sostegno alle proposte delle donne a tutte le iniziative organizzative, politiche e sindacali, alle iniziative di proselitismo e di formazione, per dare concretezza ad una cultura di complementarità tra i generi. In quest'ottica il Coordinamento Regionale ha lavorato, affrontando il tema della cura e del lavoro della cura, quello delle fragilità, e di una nuova idea di welfare, valorizzando su tali questioni, anche le iniziative specifiche di ogni territorio secondo il metodo del “FARE RETE”.

La costituzione dei nuovi Territori e delle Rls ha comportato una consistente immissione di nuovi quadri e una forte mobilità di quelli già esistenti. La **formazione** ha dunque affiancato, alla normale attività di aggiornamento su temi consueti (accoglienza, comunicazione, fisco, contrattazione) quella di diffondere una corretta interpretazione della riforma e della sua attuazione. Al fine di rendere più proficuo ed agevole l'attività formativa, assumendo come criterio organizzativo portante quello sussidiario, è necessario un migliore e più continuo dialogo tra Strutture formative territoriali, locali, regionali e nazionali, in modo da consolidare le sinergie indispensabili. Nel nostro sistema formativo, si conferma cruciale, il rapporto con Bibliolavoro.

La FNP è del tutto consapevole che molto del proprio futuro dipenda dalla lungimiranza della rappresentanza e delle scelte strategiche della Federazione. Pertanto, in questa direzione vanno indirizzate prevalentemente le risorse e i progetti di investimento futuro, da inserire entro le strategie finalizzate alla miglior tutela degli associati e al nuovo proselitismo. La Fnp Lombardia è già indirizzata su questo percorso, poiché attualmente partecipa all'inserimento stabile di 18 giovani operatori. In questo ambito vanno approfondite e valorizzate le indicazioni emerse dalle ricerche effettuate sulle aspettative del Quadro dirigente della FNP e degli Operatori in Lombardia.

La migliore visibilità della FNP sul territorio è data dalla presenza di attivisti e dirigenti sindacali che operano tra la gente, ma la **comunicazione** e l'informazione all'iscritto restano fondamentali. La FNP della Lombardia, attualmente utilizza diversi strumenti di comunicazione: la televisione (TELENOVA), la carta stampata (INFORMA) ed Internet, con un nostro “sito” in fase di totale ristrutturazione. A livello territoriale, alcune Strutture sono dotate di propri strumenti di comunicazione. Alla luce di tali difformi situazioni, ed al fine di garantire a tutti gli associati, un minimo comune di informazione, si reputa necessario dotarsi, a livello regionale, di un “giornale” da inviare a tutti gli iscritti, che sarà costituito da due parti: alcune pagine “regionali”, ed altre redatte da ciascuna Struttura, da inviare agli iscritti del Territorio di competenza.

La promozione sociale e il volontariato costituiscono due canali importanti tramite i quali intercettare molti bisogni sociali: coinvolgono numerose persone, pensionate e non, disponibili ad impegnarsi nel sociale, anche se non direttamente nel Sindacato. In questo ambito, **ANTEAS** rappresenta uno strumento originale per la pratica di una solidarietà esercitata nel mondo degli anziani, a maggior ragione oggi, in un tempo che li porta a situazioni impreviste e spesso insostenibili. Essa ha rappresentato, in questi anni, un luogo di speranza per le fasce più deboli ed una occasione di crescita valoriale per quanti si sentono sensibili alle ragioni del volontariato: con dedizione e passione, portano aiuto concreto a chi sperimenta la povertà, la solitudine, l'insicurezza di questo nostro tempo. In tale contesto Anteas va coinvolta nella individuazione dei bisogni per le piattaforme sul welfare. A tutti i volontari di Anteas, l'Assemblea esprime la propria gratitudine. Così come la esprime alla sua dirigenza, che è stata impegnata in modo significativo ad EXPO', facendo una esperienza della quale dovremo verificare gli esiti e gli ulteriori sviluppi. Intanto si sollecita la piena applicazione del protocollo nazione FNP - CISL - Anteas

Una situazione economica e sociale tanto grave come l'attuale richiede il massimo di unità di tutte le componenti "vitali" presenti nella società, soprattutto **di** lavoratori e pensionati, unità fondamentale per garantire soluzioni economiche e sociali rispettose dei diritti dei nostri rappresentati. L'unità sindacale è un impegno costitutivo della CISL: essa è la condizione per tutelare nel modo più efficace i lavoratori e i pensionati. I rapporti unitari con SPI e UILP, nonostante la inevitabile influenza della situazione generale, devono continuare ad essere improntati alla correttezza, al rispetto reciproco ed alla ricerca di una politica sindacale condivisa.

Sulla questione degli "stipendi" di alcuni dirigenti dell'Organizzazione, emerso nel corso dell'estate, che ha creato disagio e mortificazione tra gli iscritti e i collaboratori che ogni giorno operano con impegno e generosità nei territori, ampliato dai mass media con l'obiettivo di screditare l'intera Cisl, l'Assemblea assume le valutazioni espresse nel documento riassuntivo del dibattito al Consiglio Generale Regionale del giorno 8 settembre scorso. Servono atti che segnino una decisa e concreta discontinuità, accelerando la strada del rinnovamento, attraverso gli accorpamenti delle Federazioni, il completamento degli assetti territoriali, il decentramento delle risorse, un nuovo Regolamento, che sancisca la fine delle "deroghe". Occorre riprendere e rafforzare la stagione delle regole, valorizzare il ruolo degli Organi, e riconsegnare ai Consigli Generali la funzione dell'approvazione del bilancio; dobbiamo individuare modalità di rapporto con gli associati che li pongano in grado di esercitare le prerogative loro fissate nello Statuto, incentivare e supportare le capacità di autogoverno delle Strutture decentrate. Tutto ciò, però, non esaurisce l'esigenza di accertare ed evidenziare le responsabilità di quanti hanno assunto comportamenti eticamente deprecabili, avviando un concreto rinnovamento del gruppo dirigente.

L'Assemblea, valuta molto grave la situazione delle migliaia di migranti, costretti a lasciare il proprio Paese per poter sfuggire alla guerra e alla povertà: sono persone, donne, uomini e bambini che chiedono all'Europa e alla Comunità internazionale, innanzi tutto accoglienza, ma anche un impegno comune capace di risolvere le cause del loro migrare. In questa direzione la FNP intende esercitare tutto il proprio impegno collaborando alle diverse iniziative (territoriali e/o nazionali) tese a rispondere al bisogno di queste persone.

Inoltre occorre rafforzare la capacità di proposta della CISL e della FNP nel Sindacato europeo CES e FERPA, oltretutto negli Organismi internazionali.

Infine, l'Assemblea è consapevole della grande sfida di questo tempo, ineludibile per la Confederazione e per la FNP! Affrontiamo una battaglia che non possiamo perdere: questo è il momento delle responsabilità e delle scelte, affinché l'apporto della Cisl all'esperienza sindacale italiana, tanto fondamentale nel passato, possa esserlo anche per il futuro.

Per raggiungere questi obiettivi abbiamo bisogno di coinvolgere tutta l'Organizzazione: dagli associati, alle centinaia di persone che, ogni giorno, nelle sedi periferiche, si incaricano di accogliere persone e fornire servizi, ai componenti gli Organi dirigenti che hanno il compito difficile di promuovere le iniziative e proporre obiettivi, superando la tentazione di essere solo portatori degli umori dei soci.

Serve la piena consapevolezza che oggi, come e più di ieri, le insidie e i rischi per la tenuta dell'Organizzazione sono rappresentati dai laudatori, non dai critici.

Approvato con 4 contrari.

Milano 21 ottobre 2015